



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 31 gennaio 2021 - n. 300

Accogliamo p. Paolo Pugliese nella nostra parrocchia!

Dedichiamo la prima pagina del nostro foglietto parrocchiale settimanale, agli incontri che p. Paolo Pugliese, un giovane frate cappuccino, si appresta a proporre "in presenza" ai "giovani" e "on line" un po' a tutti coloro che desiderano seguire la sua proposta. Credo che sia una bella iniziativa che intende sostenere la nostra esperienza cristiana in questi tempi difficili, in ascolto e nel confronto con la Parola di Dio.

Qui sotto riportiamo il volantino pensato e proposto per l'occasione.

P. Paolo ci farà compiere un "viaggio biblico" (lui appassionato della Scrittura e dei Padri della Chiesa!) dalla Genesi a san Giovanni per scoprire che cosa ci "imprigiona" e

che cosa (o chi...) ci può invece portare alla "libertà".

Un'occasione quindi, non solo per una quasi "introduzione" alla lettura della Parola di Dio, ma anche per un percorso prospettivo per confrontarci (e superare...?) le nostre chiusure, le nostre paure, le nostre prigionie (le mie prigionie!) per scoprire strumenti di "libertà" e orizzonti di "liberazione" che il Signore ci può dischiudere.

Si inizia, allora, giovedì prossimo, 4 febbraio, alle ore 19; gli orari sono calibrati e condizionati anche dal famoso 'coprifuoco'... p. Paolo infatti dovrà rientrare presso il convento di Vignola entro le 22.

Il "target" sono principalmente i 'giovani' (categoria definibile e non definibile!) però il percorso è inteso per tutti coloro che sono desiderosi di nutrirsi della Parola!

Giovedì 4 febbraio, dalle ore 19 incontro con p. Paolo Pugliese!

TANA LIBERA TUTTI! LIBERTÀ E PRIGIONIA NELLA SCRITTURA

In tempi di chiusure dovute al virus e alla paura, proponiamo una serie di incontri per ascoltare quel che la Scrittura suggerisce su libertà e prigionia.
Con fr. Paolo Pugliese

due volte al mese, si inizia con
4 e 18 febbraio
4 e 18 marzo

ore 19.00
in presenza e online

Parrocchia S. Giuseppe Sposo
via Bellinzona, 6

...
"in presenza"
presso il saloncino
parrocchiale
"riservato"
ai "giovani"...

Per "prenotare" la propria
presenza:
[https://doodle.com/poll/itasndn7mu7pkkkq?](https://doodle.com/poll/itasndn7mu7pkkkq?utm_source=poll&utm_medium=link)
utm_source=
poll&utm_medium=link

... e on line
per tutti

al seguente link:
<https://tiny.cc/SanGiuseppeYouTube>

o alla pagina FB
della parrocchia:

<https://tiny.cc/SanGiuseppeFaceBook>

LA VOCE DEL CLAN DELTA

*A quando una "vera"
democrazia in Russia?*



Aleksej Navalnyj è un attivista russo che negli ultimi anni si è distinto per il suo lavoro di opposizione all'operato del presidente Putin. A Berlino nell'agosto 2020 è stato ricoverato in seguito ad un avvelenamento, accusando le autorità russe di aver cercato di ucciderlo. In seguito alla guarigione si è messo in volo per la Russia e appena arrivato è stato arrestato dalle autorità locali con l'accusa di aver commesso un'appropriazione indebita nel 2014. Immediatamente l'UE, il neo presidente degli Stati Uniti e l'alto commissariato dell'ONU per i diritti umani hanno richiesto la scarcerazione, ritenendo infondate le accuse mosse a Navalnyj.

Due giorni dopo l'arresto, l'entourage dell'oppositore ha pubblicato un'inchiesta su uno sfarzoso palazzo segreto che si affaccia sul Mar Nero. La "reggia", che sorge su un terreno di 17.000 kmq e che ha richiesto enormi spese di costruzione, sembra appartenere al presidente russo Putin, il quale smentisce ogni accusa affermando che si tratta di "affari interni".

Questi recenti avvenimenti stanno portando al nascere di proteste e insurrezioni in tutto il paese... nemmeno una temperatura di -50° sembra fermarli! Le autorità hanno paura. Navalnyj sta diventando l'icona di un cambiamento che il paese aspetta da ormai troppo tempo e le folle esigono trasparenza e democrazia.

La Russia è pronta per una nuova rivoluzione? Per quanto ancora il Cremlino resisterà usando il pugno di ferro?

Clan Delta



Chi desiderasse, anche in questo tempo di pandemia e con le dovute e note prescrizioni e raccomandazioni, ricevere la benedizione per la propria famiglia, ne faccia esplicita richiesta al parroco per fissare un appuntamento.
[romanomantovi@gmail.com]
[cell. 340.9307456]

Vuoi compiere un gesto di concreta solidarietà ?...

Contribuisci alla gestione di

"Casa Maia"...

la casa d'accoglienza
della nostra parrocchia...!

Contribuire alla sostenibilità di *Casa Maia* è semplice: offrendo il vostro aiuto attraverso una donazione nelle mani del Parroco,

oppure tramite bonifico IBAN

IT59G0306909606100000167909

intestato ad

Associazione

Il Portico di San Giuseppe ONLUS,
oppure tramite versamento online

con carta di credito o Paypal, sul sito

[https://www.porticosangiuseppe.it/
donazioni](https://www.porticosangiuseppe.it/donazioni)

(le donazioni effettuate online
o con bonifico sono fiscalmente detraibili).

Il 5x1000 alle iniziative della Parrocchia di San Giuseppe



San Giuseppe

Ricordiamo la possibilità di destinare, per chi lo desidera, il 5x1000 alle attività caritative della Parrocchia, attraverso l'associazione "Il Portico di San Giuseppe ONLUS".

E' sufficiente indicare nella propria dichiarazione (o segnalare al Commercialista o al CAF) il codice fiscale: **91412410374**

Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30)
e **Vespri** alle ore 19 (dopo la Messa delle 18,30)

2

FEBBRAIO
MARTEDÌ

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Giornata mondiale della Vita Consacrata

Alle Messe delle 7,30, delle 9 e delle 18,30
**benedizione delle candele
e processione d'ingresso**

A livello diocesano il vescovo Matteo presiederà la liturgia eucaristica per i religiosi e le religiose alle ore 17,30 presso la Basilica di San Domenico

3

MERCOLEDÌ

MEMORIA DI SAN BLAGIO

Dopo le Messe tradizionale **benedizione alla gola**

5

VENERDÌ

Primo Venerdì del Mese

Dalle 17,30 alle 18,30:

Ora di Adorazione guidata e benedizione eucaristica

7

DOMENICA

43ª Giornata nazionale per la Vita “Libertà e vita”

“Anno di San Giuseppe”

Come noto, leggendo la ‘Lettera apostolica’ *Patris corde* di Papa Francesco sull’Anno di San Giuseppe, ci si imbatte, simpaticamente, in una nota autobiografica [n. 10] che così recita:

Tutti i giorni, da più di quarant’anni, dopo le Lodi, recito una preghiera a San Giuseppe tratta da un libro francese di devozioni, dell’ottocento, della Congregazione delle Religiose di Gesù e Maria, che esprime devozione, fiducia e una certa sfida a San Giuseppe:

«Glorioso Patriarca San Giuseppe, il cui potere sa rendere possibili le cose impossibili, vieni in mio aiuto in questi momenti di angoscia e difficoltà. Prendi sotto la tua protezione le situazioni tanto gravi e difficili che ti affido, affinché abbiano una felice soluzione. Mio amato Padre, tutta la mia fiducia

è riposta in te. Che non si dica che ti abbia invocato invano, e poiché tu puoi tutto presso Gesù e Maria, mostrami che la tua bontà è grande quanto il tuo potere. Amen».



San Giuseppe dormiente nella stanza di papa Francesco a Casa Santa Marta.

Sembra che il Papa abbia l’abitudine di infilare sotto la statua del santo addormentato biglietti che contengono problemi, richieste di grazia, preghiere dei fedeli. E come se invitasse san Giuseppe a “dormirci su”, e magari a mettere una buona parola davanti a Dio, per risolvere situazioni difficili e aiutare i bisognosi, rinnovando così il suo ruolo di padre misericordioso.

L'incontro di p. Prospero Rivi sulla preghiera 'contemplativa'

Come programmato, domenica 24 gennaio, sulla piattaforma di "meet.google", abbiamo ripreso (in tempo di pandemia) gli incontri dei 7 km da Gerusalemme, interrotti appunto nei mesi marzo e aprile 2020.

E' intervenuto p. Prospero Rivi, ora superiore nel nostro convento/santuario di Cento, sulla preghiera "contemplativa", riprendendo i contenuti del suo recente libro *Con tutto il cuore e con tutta l'anima. Una via francescana alla contemplazione*. (Ed. Porziuncola, 2019).

Il suo intervento, nella parte espositiva più consistente, sarà presto reso disponibile sul canale YouTube della parrocchia (daremo successivamente indicazioni più precise).

L'intervento di p. Prospero è stato veramente molto interessante e coinvolgente, perché, credo, che abbia affrontato una dimensione fondamentale (intesa proprio come "fondamento") dell'esperienza cristiana, quella della preghiera, e della preghiera "contemplativa".

Forse l'aggettivo "contemplativo" può spaventare un po'; lo pensiamo riservato ai "santi", appunto "mistici", esperienza che riteniamo distante dal correre della nostra vita quotidiana.

Eppure p. Prospero, invece, ci ha fatto riflettere e prendere consapevolezza che la preghiera liturgica e la lettura della Parola di Dio devono "poggiare" sul nostro rapportarsi con il Signore, in maniera vera, profonda proprio tramite la preghiera personale; ci ha ricordato che il Signore ci invita a rientrare in noi stessi "a chiudere la porta della nostra stanza e a pregare Dio nel proprio segreto". Se no, il rischio è che tutto sia superficiale e "non vero".

Un invito quindi forte a prendere in mano questo bel testo di p. Prospero, senza spaventarci per il percorso proposto, ma, così, cercando di calare gradualmente nella nostra esperienza cristiana questa dimensione profonda della preghiera, anche seguendo i preziosi, concreti e "saggi" consigli di p. Prospero.

Ripercorriamo rapidamente l'indice della pubblicazione.

Si parte dal "volto di Dio che è rivelato ai piccoli" nel Cristo crocifisso, che è la piena rivelazione del volto del Dio - Amore; il rapporto tra preghiera personale e preghiera

liturgica e il "saper stare in silenzio".

Il secondo capitolo tratta della "Lectio divina" (nel suo rapportarsi alla vita) e la preghiera del cuore.

Il capitolo terzo è più a carattere francescano trattando dell'orazione mentale nella tradizione francescana.

Il capitolo quarto invece descrive il percorso dell'orazione mentale come "orazione cordiale" (del cuore) perché "imparare a pregare vuol dire imparare a lasciarsi amare".

Il libro termina con alcuni suggerimenti pratici e preziosi per la preghiera, una bibliografia essenziale e un'appendice con alcuni inserti tra cui una bella "Lettera sulla preghiera" di mons. Bruno Forte, le "Lodi di Dio Altissimo" e la preghiera di Benedetto XVI davanti al Santo Volto di Manoppello.

Certo il discorso è soprattutto personale, ma sarebbe bello riuscire a trovare tempi e modalità per vivere la dimensione contemplativa della preghiera (anche della preghiera liturgica) a livello comunitario; quando mai evidenziamo e viviamo (per esempio) i momenti del silenzio nella liturgia?

Un ringraziamento infine a Claudio Gurrieri che ha coordinato l'incontro on line, cosa non sempre facilissima.

PROSPERO RIVI

— con —
TUTTO IL CUORE
— e con —
TUTTA L'ANIMA



Una via francescana alla contemplazione

Il libro di fr. Prospero Rivi è disponibile in parrocchia; è sufficiente fame richiesta direttamente al parroco.